



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA

**Segreteria Provinciale Firenze
Via Duca d'Aosta, 3 – 50129 Firenze**

FOLLIE DI INIZIO ESTATE!

“... ma mentre i vertici della Polizia si schiariscono le idee, ai cittadini chi ci pensa???”

Non bastava la scarsa attenzione della classe politica alla sicurezza, adesso a “minare” l’incolumità dei cittadini è scesa in campo anche la classe dirigente della Polizia di Stato!

Quello che è accaduto venerdì scorso presso il Reparto Mobile di Firenze è veramente incredibile. Rimaniamo attoniti ed esterrefatti dinanzi a certe scelte che non trovano alcuna ragionevole e plausibile spiegazione e, per questo non possiamo omettere di denunciare pubblicamente l’accaduto.

Per effetto di una pluriennale norma contrattuale, annualmente opportunamente finanziata, è previsto che il personale della Polizia di Stato, per fronteggiare particolari esigenze, possa essere collocato in reperibilità. Da oltre 5 anni la dirigenza del Reparto Mobile di Firenze, reparto che notoriamente più di ogni altro potrebbe avere necessità di impiego di specialisti in caso di calamità e/o eventi che richiedano un intervento particolare immediato, ha richiesto alle OO.SS. della Polizia di Stato di accordare l’applicazione della reperibilità obbligatoria al personale specializzato proprio per prevenire tali imprevedibili emergenze.

Responsabilmente il SIULP, unico sindacato di Polizia titolato alla firma dell’accordo per effetto di una rappresentanza che va oltre il 65% nella provincia, ha sempre accordato tale richiesta.

Venerdì scorso, nel corso di un ordinario incontro finalizzato al rinnovo della applicazione di tale istituto, la dirigenza del Reparto Mobile, inspiegabilmente, è tornata sulle posizioni adottate da anni ed ha proposto una specie di “spalmatura”. Una scelta inaccettabile perché nella direzione opposta a quella di offrire un servizio qualificato ai cittadini che quindi, stavolta, ha visto il SIULP contrario. Con un comportamento che riteniamo assolutamente inopportuno se non addirittura inspiegabile, la dirigenza del Reparto Mobile, con un colpo di spugna ha quindi cancellato l’operato di 5 anni del Reparto Mobile a Firenze e, disconoscendo di fatto perfino il proprio operato, si è rifiutata di applicare la reperibilità del personale in maniera diversa da quella proposta in quella sede, fosse anche rimanendo al sistema adottato per tutti questi anni. Il risultato, che ha il sapore di “forzature” operate nei confronti della dirigenza, ha determinato che, da oggi, in caso di calamità, emergenze o comunque di necessità di intervento del personale del Reparto Mobile in orari diversi da quelli ordinari di servizio, non saremo più in condizioni di intervenire. E allora, da una parte la classe politica continua ad operare tagli alla sicurezza finanziando solo ciò che è indispensabile, dall’altra dove le risorse ci sono, appunto perché ritenute essenziali, la dirigenza stabilisce “inspiegabilmente” di non utilizzarle (leggiamo sui verbali che trattasi di istituto “pattizio” ma non “negoziale” - e qualcuno, sindacalmente parlando, ci dovrebbe spiegare la differenza!).

Viene spontaneo domandarci se i cittadini, per la propria sicurezza dovranno ricorrere a Superiori astratte Entità o se qualcuno richiederà alla ragione chi, oltre alla responsabilità dei poliziotti ha anche quella della sicurezza dei cittadini; viene spontaneo chiederci come mai, per 5 anni ininterrottamente i vertici del Reparto Mobile di Firenze (ribadiamo compresi gli attuali) hanno chiesto ed ottenuto sacrifici in termini di impegno dal personale (sacrifici che ovviamente hanno un loro costo sociale e che quindi devono avere una loro logica di effettiva necessità) e, all’improvviso, quasi avessimo scherzato con i soldi e con l’incolumità dei cittadini, si è deciso che non vi è più alcun bisogno di uomini reperibili se non “spalmando” inutilmente l’applicazione dell’istituto. Qualcuno ci dovrebbe spiegare cosa è cambiato da ieri ad oggi!

In ogni caso, nei giorni prossimi, il SIULP interverrà presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, presso i competenti uffici centrali se non anche presso il Capo della Polizia affinché questa situazione ridicola e pericolosa per tutti trovi una soluzione ma, nel frattempo, speriamo che nessuna calamità e/o emergenza colpisca i cittadini fiorentini o, in un momento in cui il personale sarà peraltro ridotto causa le ferie estive, dovremo aspettare la mattina del giorno successivo in modo tale che gli “specialisti” del Reparto Mobile riprendano ordinario servizio e possano intervenire in tutela di quel bene irrilevante che evidentemente è la loro sicurezza. Auguri a tutti!